

Info n. 17
Del 23/07/2025



AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

CITOSPORA e AGRILO

BATTERIOSI e GLEOSPORIOSI

CIMICI e CIMICE ASIATICA

POPILLIA JAPONICA

RAGNO ROSSO: segnalata presenza

BROWNSTAIN DISORDER e CASCOLA

FAUNA SELVATICA

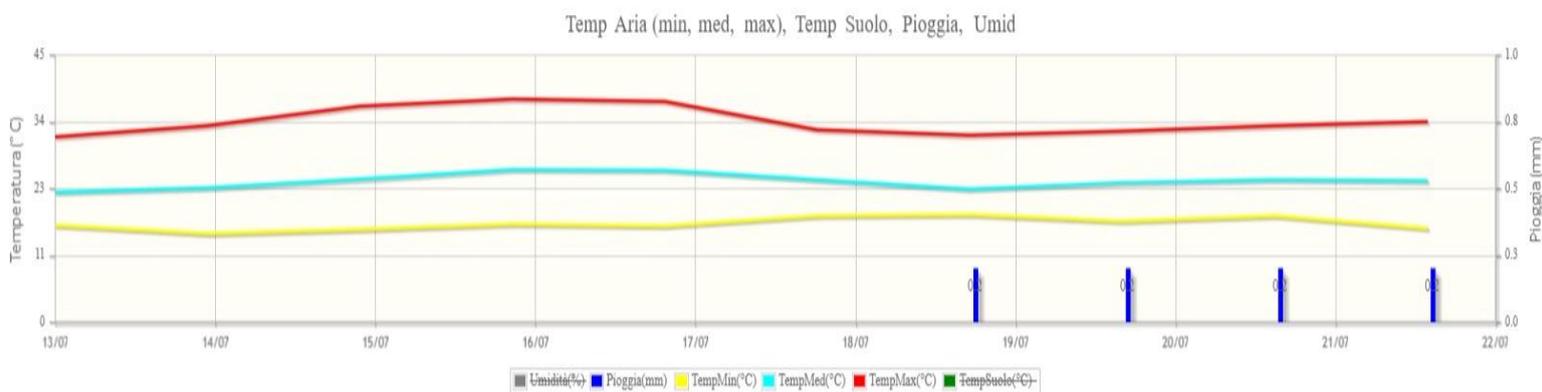
SPOLLONATURA e DISERBO

ANDAMENTO CLIMATICO

La temporanea espansione dell'alta pressione atlantica ha determinato fino ad oggi ampie schiarite. Da questa sera un vortice depressionario alimentato da aria fredda riattiverà instabilità temporalesca.

Probabile evoluzione futura: giornate soleggiate con clima gradevole e asciutto. Temperature massime sui 27/30 gradi in pianura e sui 20/21 gradi a 1500 metri (Fonte: *Nimbus*).

In figura si riporta l'andamento meteo presso la Stazione Agrometeo di Cravanzana (CN). I valori di temperatura minima tra i 16,5-18,1°C, temperature massime tra i 31,5-37,6°C e temperature medie tra i 22,4-25,7°C. Le precipitazioni nella settimana sono state di 0,8mm pervenute nei giorni 19-20-21 e 22 luglio.



SITUAZIONE FENOLOGICA

Dai rilievi fenologici eseguiti nel corso della settimana sul territorio regionale è emerso quanto riportato in tabella 1.

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo	BBCH
Alessandria	Definizione mandorla	799
Asti	Definizione mandorla	799
Cuneo	Definizione mandorla	799
Torino	Definizione mandorla	799

Fase fenologica prevalente : Definizione mandorla

Importante mantenere alta l'attenzione nei confronti delle cimici vista la fase altamente sensibile alle punture di nutrizione.

Data la fenologia si consiglia alle aziende di effettuare, fino alla fine di luglio, il solo **monitoraggio visivo** delle cimici al fine di evitare la cascola di nocciole già formate.

Citospora e Agrilo

Proseguono le segnalazioni di impianti colpiti da **mal dello stacco** (*Anthostoma decipiens*) e dal coleottero curculionide **Agrilo** (*Agrilus viridis*).

BATTERIOSI



Segnalata presenza diffusa, sintomi riscontrabili in particolare su brattee e frutti, come da immagine a lato - brattee di infruttescenza con tacche necrotiche.

GLEOSPORIOSI

Segnalata presenza sul territorio, maggiormente nei fondo valle.

AGGIORNAMENTO CIMICI

Dai controlli visivi in campo emerge presenza di adulti e stadi giovanili di cimice asiatica; stadi giovanili e adulti di altre cimici (*Gonocero*, *Palomena* e *Nezara*).

- **Trappole** monitoraggio regionale cimice asiatica: in generale, in questa settimana le catture di cimice asiatica sono state ridotte anche se si segnala più presenza di neanidi.
 - ✓ *catture elevate (20 - 50 ind.)* nel Basso Monferrato (Cereseto).
 - ✓ *catture medie (10 - 20 ind.)* nel Basso alessandrino, Monferrato, Valle Belbo e Cervere.
 - ✓ *catture stazionarie (0-20 ind.)* in tutte le altre zone della regione.
- Dai **frappage** effettuati è emerso il **superamento soglia** (2 insetti a pianta) in Valle Bormida, cuneese (Passatore), astigiano (Azzano, Coazzolo e Castagnole delle Lanze), albese (zona Mussotto, Diano d'Alba) e Valle Talloria.

Per tutte le zone dove sia stato superamento della soglia è consigliato effettuare l'intervento insetticida di contenimento entro fine di questa settimana.

Di seguito si elencano i principi attivi consentiti dal Disciplinare di Produzione Integrata Regione Piemonte contro le cimici.

CIMICI (pentatomidi e coreidi)	LAMBDA - CIALOTRINA (*)	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientrano nel limite di utilizzo dei piretroidi. Occorre valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del frappage. SOGLIA: 2 individui/pianta
	ETOFENPROX (*)	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	
	PIRETRINE PURE	VARI	Varia	Varia	Vedere etichetta prodotto impiegato	
CIMICE ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>)	DELTAMETRINA	DECIS EVO, ecc.	35 - 40	0,4 - 0,5	30	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientra nel computo del conteggio di utilizzo di piretroidi. SALI POTASSICI intervenire sulle uova e i primi stadi giovanili in strategia con altri prodotti registrati SOGLIA: presenza insetto in campo rilevabile con controlli visivi periodici o tramite frappage. Non intervenire prima del 15 aprile.
	ETOFENPROX (*)	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	
	LAMBDA-CIALOTRINA (*)	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	
	PIRETRINE PURE	VARI	Varia	Varia	Vedere etichetta prodotto impiegato	
	SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI	FLIPPER	1000	10	-	

Si ricorda l'autorizzazione d'uso in deroga, contro cimice asiatica su nocciolo, della sostanza attiva *acetamiprid* nel rispetto del numero **massimo di 2 interventi tra Epick SL e Kestrel.**

COLEOTTERO SCARABEIDE del GIAPPONE - *Popillia japonica*

Di seguito il link al sito della Regione Piemonte alla pagina dedicata a P.japonica con materiale informativo e andamento delle catture :

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>



Quando trattare per *Popillia japonica*:

- ✓ **periodo critico: circa 30 gg da metà giugno a metà luglio**
- ✓ Trattamenti localizzati su filari o parti di filari più infestate, es. verso bordi dei noccioli.
- ✓ A seconda dello sviluppo vegetativo delle piante si possono tollerare defogliazioni più o meno intense.

BROWNSTAIN DISORDER (disordine fisiologico) macchie scure sulle nocchie e cascola pre-raccolta

Segnalata presenza di nocchie cascolate anzitempo con sintomi riconducibili al disordine fisiologico noto come *Brown Stain Disorder* e di cui alleghiamo alcune immagini relative a campioni prelevati a terra in questi giorni.



Segnalata anche presenza di cascola pre raccolta non collegata al *Brown Stain Disorder*. A riguardo di questo fenomeno, che purtroppo negli ultimi anni si è accentuato, sono in corso indagini sia gronomiche che fisiologiche in collaborazione con Enti Scientifici per approfondire le cause e cercare possibili azioni utili a ridurlo.



FAUNA SELVATICA

Segnalata la presenza e danno da TASSI e GHIRI, CAPRIOLI e CINGHIALI in tutti gli areali corilicoli piemontesi.

SPOLLONATURA e DISERBO

Sono in corso le operazioni di spollonatura manuale o chimica dei cespugli.

Per il diserbo si ricorda che in nocciolo dal **1° luglio al 30 settembre** è possibile effettuare diserbo su tutta la superficie per agevolare le operazioni di raccolta meccanica delle nocciole.

Altresì si ricorda che per le aziende aderenti all'ECOSHEMA 2 il diserbo pre raccolta è VIETATO.

Di seguito la tabella con i principi attivi impiegabili per diserbo e spollonatura.

DISERBO E SPOLLONATURA DEL NOCCIOLO

IMPIANTO	ATTIVITÀ	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	FORMULATO	INTERVALLO DI SICUREZZA (gg)	DOSE E LIMITAZIONE D'USO	
È ammesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie con le s.a. ammesse							
Allevamento (3 anni) e produzione	Fogliare post emergenza infestanti	Graminace e Dicotiledoni	Glifosate (1) (2) (3) (4)	Roundup power 2.0 ecc	Vedere etichetta	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: Fino a 9 l/ha di superficie trattabile/anno di formulati commerciali a 360 g s.a./l nei programmi di diserbo in cui si impiegano unicamente erbicidi fogliari; Fino a 6 l/ha di superficie trattabile/anno di formulati commerciali a 360 g s.a./l nei programmi di diserbo in cui si impiegano anche erbicidi residuali.	
			Acido pelargonico (3)	Ager-Bi, Beloukha, Heristop	-		Assicurarsi che il prodotto non colpisca le parti verdi e non lignificate della coltura e nel caso usare schermature/campane.
			Carfentrazone (3)	Spotlight plus; Platform plus	7		Impiegabili come spollonante e diserbante.
			Pyraflufen etile (3)	Revolution, Piramax EC	Vedere etichetta		
		Graminace e	Fluazifop-p-butile (3)	Fusilade max ecc	21	Fare riferimento all'etichetta del prodotto.	
			Propaquizafop (3)	Agil, Zetrola	30		
			Quizalofop-p-etile (3)	Apache, Erby 5 EC, Hanukys, Leopard 5 EC, Lion 5 EC	-		
			Cletodim (3)	Brixton	20		
		Dicotiledoni	2,4 D (3)	Malerbane deluxe, Malertox plus, Pimientto super, U 46 D-MAX	Vedere etichetta		

	Residual e pre emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Oxifluorfen</i> (*) (3) (5)	Dribbling 240 EC ecc	-	Fare riferimento all'etichetta del prodotto.	
			<i>Pendimetalin</i> (*) (3) (5)	Activus Me ecc	-		
			Clomazone (3)	Rexxar	-		
	Spollonante			Carfentrazone (6)	Spotlight plus	7	Assicurarsi che il prodotto non colpisca le parti verdi e non lignificate della coltura e nel caso usare schermature/campane.
				Piraflufen etile (6)	Revolution, Piramax EC	Vedere etichetta	
				Acido pelargonico (6)	Beloukha	Vedi etichetta	
				Acido 1-naftalenacetico o (NAA) (6)	Spollonante G	7	
In produzione	Residual e pre emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	Flazasulfuron (3)	Jocoto WG Plus, Matsuda WG Plus		Effettuare un solo intervento per ciclo colturale.	
			Fogliare post emergenza infestanti	Dicotiledoni	2,4 D (3)	Kyleo	30
	Fluroxipir (3)	Tomigan				Effettuare 1 sola applicazione all'anno in primavera.	
	Spollonante			Fluroxipir (6)	Tomigan		Effettuare 1 sola applicazione all'anno in primavera. Non applicare in noccioli di età inferiore ai 4 anni.

(1) (2) Tali dosi di impiego corrispondono rispettivamente a 3,24 (caso 1) e 2,16 (caso 2) kg/ha di glifosate acido puro. Nel caso di impiego di formulati con diversa concentrazione della s.a., le dosi dovranno essere proporzionalmente modificate, in modo da distribuire la stessa quantità di s.a./ha. Ad esempio, ricorrendo a formulati contenenti 480 g/l di s.a. le quantità massime di formulato utilizzabile saranno di 6,75 (caso 1) o 4,5 (caso 2) litri di formulato commerciale/ha di superficie trattabile/anno.

(3) Non sono ammessi interventi chimici nell'interfila. **Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila, la cui superficie non deve superare il 30% di quella dell'intero impianto.**

(4) A titolo esemplificativo per la s.a. glifosate, su una coltura di 1 ha potranno essere diserbati al massimo 3.000 m² di superficie sottofila sui quali potranno essere utilizzati fino a 2,7 (caso 1) o 1,8 (caso 2) l/ha anno di un formulato contenente 360 g/l di s.a. (*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo, grassetto): 1.

(5) In produzione al massimo 1 intervento all'anno tra diflufenican, pendimetalin, oxifluorfen.

(6) Non sono ammessi interventi chimici nell'interfila. **La spollonatura deve essere localizzata solo in bande lungo la fila, la cui superficie non deve superare il 50% di quella dell'intero impianto.**

In un'ottica di prevenzione delle resistenze (parte introduttiva All. IV) si consiglia di alternare interventi di tipo meccanico (inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno) con interventi di diserbo chimico alternando o miscelando dove possibile gli erbicidi con meccanismo d'azione differente, cioè che hanno un diverso codice HRAC (vedi tabella All. IV).

Intervenire con il diserbo chimico su infestanti ai primi stadi di sviluppo: ad esempio intervenire su Lolium ad inizio accestimento e su Conyza allo stadio di rosetta.

